

COMUNE DI CASAMARCIANO
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI CASAMARCIANO
Ufficio Protocollo

27-04-2015 2976 P



RELAZIONE DI FINE MANDATO

del Sindaco
Avv. Andrea Manzi

QUINQUENNIO 2010-2015
(Art. 4 D.Lgs. 149 del 06/09/2011)

La presente relazione, corredata del parere dell'Organo di revisione, rilasciato in data .04.2015, è stata inviata in data .0.2015 alla Corte dei Conti, Sezione del Controllo per la Campania.

PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale. La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del D.L.vo n. 267/2000 e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. La relazione di fine mandato rappresenta uno strumento per fornire una visione d'insieme sulle progettualità ed i risultati ottenuti dall'amministrazione nell'arco della consiliatura. La legislatura 2010/2015 è stata contrassegnata da numerose manovre del legislatore fortemente penalizzanti dell'autonomia gestionale ed impositiva dei Comuni che hanno determinato una forte contrazione dei trasferimenti erariali a favore degli Enti Locali, stringenti vincoli "spending review" di finanza pubblica e specifici obblighi in capo a ciascun ente sulla programmazione delle spese, vincoli che hanno di fatto condizionato notevolmente l'attività dell'ente. La situazione finanziaria è stata indubbiamente influenzata da progressivi tagli nei trasferimenti statali e regionali ed ha imposto la necessità di una maggiore attenzione nella prudente gestione contabile e finanziaria dell'ente, sia di competenza che dei residui

Nonostante il contesto generale negativo, l'azione di governo è stata intensa e proficua, consentendo il raggiungimento di molti degli obiettivi di mandato programmati, grazie alla professionalità e dedizione di tutti i dipendenti comunali, degli Assessori e dei Consiglieri Comunali e di tutti coloro che a diverso titolo hanno coadiuvato e collaborato l'azione di governo dell'Ente.

Il mandato amministrativo 2010/2015 è stato caratterizzato dalle ricadute negative della crisi economica sul bilancio dell'Ente si devono aggiungere i pesanti vincoli del Patto di Stabilità cui il Comune è assoggettato dal 2013.

La maggior parte dei dati e delle tabelle di seguito riportati sono desunti dagli schemi dei certificati al bilancio e dai questionari inviati dall'organo di revisione alle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti; pertanto trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I DATI GENERALI

1 Dati Generali

1.1 Popolazione residente al 31-12

Anni	2010	2011	2012	20130	2014
Popolazione residente	3359	3309	3249	3295	3304

1.2 Organi politici

SINDACO

Avv. Andrea Manzi

GIUNTA COMUNALE

GIUNTA COMUNALE alla data del 08/04/2010

Assessori:

Coppola Clemente
Cavaccini Giovanni
Buono Francesco
Caccavale Lucio

GIUNTA COMUNALE alla data del 28/12/2010

Assessori

Coppola Clemente
Cavaccini Giovanni
Buono Francesco
Caccavale Luci
De Stefano Carmela

Commissario Prefettizio dal 27/10/2011 al 19/12/2011 dott. Tufariello Gaetano

GIUNTA COMUNALE alla data del 19/12/2011

Assessori

Coppola Clemente
Buono Francesco
Caccavale Lucio
De Stefano Carmela
Piscitelli Arcangelo

GIUNTA COMUNALE alla data del 13/06/2012 a tutt'oggi

Assessori

Buono Francesco
Caccavale Lucio
De Stefano Carmela
Piscitelli Arcangelo
Restaino Antonio

CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE dal 28/29 Marzo 2010 al 27/10/2011

Presidente

Tortora Mirko

Consiglieri

Cavaccini Giovanni, Coppola Clemente, Restaino Raffaele, Caccavale Lucio, De Stefano Carmela, Lombard Rosa, Mirko Tortora, Castellano Giuseppe, Piscitelli Arcangelo, Romano Giovanni, Primiano Ferdinando, Russo Carmela, Caporaso Salvatore, Napolitano Clemente, Monteforte Salvatore

Dal 11/06/2010 Iorio Rosanna entrata per surroga al posto di Coppola Clemente

Dal 15/12/2010 De Rosa Rosa entrata per surroga al posto di Caccavale Lucio

Dal 27/10/2011 al 19/12/2011 Commisario Prefettizio dott. Tufariello Gactano

CONSIGLIO COMUNALE dal 20/12/2011 (rinnovo votazione per 2^ sezione) a tutt'oggi

Presidente

Tortora Mirko

Consiglieri

Cavaccini Giovanni, Coppola Clemente, Restaino Raffaele, Caccavale Lucio, De Stefano Carmela, Lombard Rosa, Mirko Tortora, Castellano Giuseppe, Piscitelli Arcangelo, Romano Giovanni, Primiano Ferdinando, Russo Carmela, Caporaso Salvatore, Napolitano Clemente, Monteforte Salvatore

Dal 20/12/2011 Tortora Mirko entrato per surroga al posto di Iorio Rosanna

Dal 19/01/2012 Annichiarico Nicola entrato per surroga al posto di Monteforte Salvatore

Dal 27/06/2012 Romano Giovanni entrato per surroga al posto di De Stefano Carmela

Dal 07/05/2013 La gala Giuseppe entrato per surroga al posto di Annichiarico Nicola

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario : Dott.ssa Luciano Maria Rosaria

Settori : I Settore: Affari Generali; II Settore: Economico-Finanziario;
III Settore: Tecnico/Manutentivo; IV Settore: Tecnico.

Posizioni organizzative: n. 04

Totale personale dipendente n. 19

I° Settore: Affari Generali

Comprende i seguenti servizi:

- I Ufficio: segreteria; giunta/consiglio;provveditorato/economato; albo e notifiche; gestione giuridica personale; pubblica istruzione; leva; protocollo; stato civile, anagrafe.
- II Ufficio: biblioteca; cultura; servizi sociali.

- III Ufficio: informa-giovani; relazioni con il pubblico; elettorale; ced; sport e turismo; invalidi civili; statistiche.
- IV Ufficio: vigilanza; polizia municipale; commercio.

II° Settore: Economico- Finanziario

Comprende i seguenti servizi:

- Contabilità generale; programmazione economico-finanziaria; paghe; controllo di gestione.
- Entrate patrimoniali; tributi.

III° Settore: Tecnico – Manutentivo

Comprende i seguenti servizi:

Ambiente e territorio; strumenti urbanistici e piani attuativi; manutenzioni (verde pubblico, pubblica illuminazione, strade segnaletica, scuola, ecc); protezione civile; D.Lgs. n. 81/2008 (salute e sicurezza sui luoghi di lavoro); OO.PP; espropri; gestione tecnica e conservazione patrimonio; cimitero e servizi cimiteriali.

IV° Settore: Tecnico

Comprende i seguenti servizi:

- Edilizia privata; condoni; legge 219/81; sportello unico per l'edilizia; sportello unico per le attività produttive; impianti pubblicitari.

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente.

L'Amministrazione Comunale si è insediata nel 2010.

A seguito dell'annullamento della votazione della 2^ Sezione, il Comune è stato commissariato dal 27/10/2011 al 19/12/2011 per rinnovo della votazione per la sola 2^ Sezione.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente per l'intera durata del mandato del Sindaco e del Consiglio uscenti non ha mai dichiarato la situazione di dissesto ai sensi dell'art. 244 del TUEL 267/2000 e mai ha fatto ricorso al fondo di rotazione ai sensi dei successivi art. 243-ter-243 quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nel corso del mandato amministrativo 2010/2015 si sono succedute continue modifiche normative che hanno comportato una programmazione dell'attività dell'Ente, rivolta principalmente al recupero di nuove risorse ed alla ottimizzazione di quelle esistenti. Le scelte gestionali e organizzative dei servizi dell'Ente e ogni scelta di investimento e di correlato finanziamento è stata valutata con la massima attenzione in relazione ai riflessi sugli equilibri economico finanziari della gestione, attuale e prospettica dell'Ente.

L'attenzione dell'Amministrazione a favore dei servizi risulta di tutta evidenza considerando che ha continuato a garantire, nonostante la continua diminuzione dei trasferimenti statali e senza intervenuti incisivi sulla fiscalità generale.

Non vanno sottaciute le attività svolte per poter conformare l'ordinamento dell'Ente alla normativa in materia di implementazione dei controlli, di un sistema di prevenzione della corruzione, con

l'introduzione dell'obbligo di adozione del Piano triennale anticorruzione, del programma triennale della trasparenza, del nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici, della disciplina degli incarichi esterni.

I nuovi adempimenti amministrativi e contabili hanno comportato significativi cambiamenti nella produzione di atti amministrativi, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo.

Gli uffici si sono dotati di supporti informatici per la redazione degli atti amministrativi.

In conformità alla legge n. 190/2012 e al D.Lgs. n. 33/2013 è stata realizzata nel sito istituzionale la nuova sezione "Amministrazione trasparente", per la quale gli uffici, coordinati dal Responsabile per la trasparenza, curano i contenuti. In merito restano da risolvere alcune criticità dovute all'assenza di automatismi tra la produzione degli atti e la pubblicazione degli stessi per le molteplici finalità di legge (albo pretorio, amministrazione trasparente, trasmissione all'ANAC).

È stato implementato il nuovo sistema dei controlli interni, ai sensi degli articoli 147 e seguenti e del Regolamento Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 17.01.2013.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

A) parametri di deficitarietà strutturale non rispettati nell'esercizio 2010: :

- punti 3 e 6 del certificato.

B) i parametri di deficitarietà non rispettati nell'esercizio 2013 (ultimo rendiconto approvato)

- punto 6 del certificato.

PARTE II

DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Nel quinquennio 2010/2015 si è provveduto ad aggiornare alcuni regolamenti preesistenti e a redigere ed approvare alcuni nuovi al fine di adeguare l'azione amministrativa al contesto normativo.

Nella tabella seguente sono riportati i regolamenti aggiornati o predisposti ex novo, approvati dagli organi di governo, secondo le specifiche competenze:

Nel corso del mandato sono stati adottati dal Consiglio i seguenti atti di carattere normativo:

Regolamenti adottati dal Consiglio Comunale

Regolamento per l'organizzazione e la gestione dell'isola ecologica del Comune di Casamarciano
Regolamento del Bilancio Partecipativo
Regolamento per la stipula e gestione dei patti di gemellaggio, amicizia e di fratellanza
Regolamento per la concessione di un assegno economico agli indigenti da impegnare in attività di integrazione e socializzazione a supporto dell'attività svolta dal personale impiegato per servizi pubblici
Regolamento sugli impianti pubblicitari

Regolamento comunale per il servizio scuolabus
Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni
Regolamento del Forum Agenda 21 locale del Comune di Casamarciano
Regolamento Imposta Municipale Unica (IMU)
Regolamento addizionale IRPEF
Regolamento Servizio Civico Comunale
Regolamento Controlli interni
Regolamento TARES
Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti ai fini della prevenzione del rischio sismico, nonché connesse attività di vigilanza
Regolamento comunale di disciplina dell'attività amministrativa e gestione dei procedimenti
Regolamento per l'installazione e la gestione degli impianti di videosorveglianza
Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)
Nuovo Regolamento Urbanistico Edilizia Comunale (RUEC)
Regolamento e schema di accordo per l'affidamento in favore di soggetti privati o pubblici della manutenzione o allestimento di aree a verde di proprietà del Comune di Casamarciano

Regolamenti adottati dalla Giunta Comunale

Regolamento per la disciplina dell'utilizzo degli apparecchi cellulari;
Regolamento dei criteri di ripartizione del fondo di cui all'rt. 2 del D.Lgs. 163/2006. Codice dei Contratti.
Regolamento comunale per la disciplina dell'albo pretorio on-line;
Regolamento recante i criteri per le procedure di mobilità esterna (art.30 D.Lgs. nr. 165/2001 e s.m.i);
Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
Regolamento per la disciplina dei concorsi ed altre procedure di assunzione del personale;
Regolamento delle norme disciplinari;
Regolamento del sistema di misurazione e valutazione della Performance;
Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
Regolamento per la disciplina delle incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi. Art. 53 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. Legge nr. 190/2012;
Art. 18 D.Lgs. 39/2013. Approvazione programma per il conferimento degli incarichi in via sostitutiva

2 Attività tributaria

La politica tributaria dell'ente ha fortemente risentito del sistema normativo nazionale, in virtù del quale in questi anni sono abrogati vecchi tributi e introdotti alcuni nuovi, nonché sono state modificate profondamente le disposizioni in materia di presupposti oggettivi e soggettivi. Alla luce delle novità legislative si è proceduto in primis all'adeguamento e/o all'approvazione delle disposizioni regolamentari comunali.

La definizione, a partire dal 2013, dei piani finanziari per il servizio rifiuti, ha consentito all'ente la copertura integrale dei costi fissi e variabili del servizio, con un sistema tariffario (TARES e TARI) differenziato per categorie di utenze.

2.1 politica tributaria locale (per ogni anno di riferimento)

Nell'arco del mandato del Sindaco sono state deliberate le seguenti aliquote (per mille):

Aliquote ICI/IMU	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale	5%	5%	4%	4%	4%
Detrazione abitazione principale	€ 129,11	€ 129,11	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	6%	6%	9,6%	7,6%	7,6%
Fabbricati rurali e strumentali (solo i.m.u.)	=====	=====	2%	2%	2%

2.1.2 Addizionale comunale IRPEF:

Nell'arco del mandato del sindaco sono state deliberate le seguenti aliquote (per mille):

Aliquote addizionale irpef	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota massima	0,35%	0,35%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	=====	=====	€ 7.500	€ 7.500	€ 7.500
Differenziazione aliquote	NO	NO	SI	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2010	2011	2011	2013	2014
Tipologia di prelievo					
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€ 352.191,40 104,85	€ 349.148,74 105,52	€ 267.260,14 82,26	€ 338.809,00 102,89	€ 366.437,00 110,91
Popolazione	3359	3309	3249	3293	3304

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

L'art. 3 comma 1 del Decreto Legge n.174 del 10 ottobre 2012, convertito nella legge n. 213 del 7/12/ 2012 ha apportato delle modifiche al D.Lgs. n.267/2000, introducendo in aggiunta all'art. 147 "tipologia dei controlli interni" gli art. 147 bis, 147 ter, 147 quater e 147 quinquies, quale "rafforzamento" ai controlli in materia di enti locali.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 17/01/2013 è stato approvato il Regolamento dei controlli interni", a cui si è dato attuazione nel corso dell'anno 2013.

Organo di revisione

La vigente normativa riconosce all'Organo di revisione un ruolo primario nel sistema dei controlli interni, ulteriormente potenziato dalle recenti modifiche introdotte dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella legge n. 213 del 7/12/ 2012

Durante il mandato del Sindaco si sono succeduti i seguenti organi di revisione:

Dott. D'amelio Giuseppe	C.C. nr 26 del 30/09/2009	Da ottobre 2009 ad ottobre 2012
Dott. Serpico Pasquale	C.C. nr. 57 del 28.11.2012	Da dicembre 2012 a dicembre 2015

Nucleo di Valutazione

Durante il mandato del Sindaco il Nucleo di Valutazione è stato così composto:

alla data del 10/09/2010 con decreto sindacale nr. 26/2010 : avv. Iovino Leonardo, dott. Bellobuono Domenico, dott. Muto Clemente.
alla data del 17/12/2010 con decreto sindacale nr. 33/2010 : avv. Iovino Leonardo, dott. Capobianco Francesco, dott. Muto Clemente.
alla data del 11/03/2011 con decreto sindacale nr. 2/2011: avv. Iovino Leonardo, dott. Francesco Capobianco, dott. Palmese Raffaele
alla data del 08/02/2012 con decreto sindacale nr. 3/2012 : avv. Iovino Leonardo, dott. Palmese Raffaele, dott. Buono Francesco.

3.1.1 Controllo di gestione

L'azione di governo dell'Amministrazione Comunale, è stata caratterizzata dalla realizzazione delle Linee Programmatiche attinenti a vari ambiti di intervento quali la valorizzazione del territorio, delle risorse artistiche e storiche, lo sviluppo economico della comunità ed il benessere dei cittadini.

Si illustrano alcuni dei risultati conseguiti durante il mandato amministrativo:

Bilancio partecipativo

L'Amministrazione dal 2011 ha utilizzato lo strumento della partecipazione propedeutico alla stesura del bilancio di previsione (il cui regolamento è stato approvato con delibera CC. n. 38 del 30/09/2010) e del documento degli indirizzi programmatici.

Per l'anno 2015 è stato approvato con delibera di G.M. n. 94 del 12/11/2014.

Il percorso partecipativo prevede un coinvolgimento diretto dei cittadini, delle associazioni, degli Enti, alle scelte del Bilancio Comunale e si sviluppa nelle tre fasi di :

a- informazione, concernente la presentazione del percorso di partecipazione e dei materiali per la

partecipazione, del logo e del sito istituzionale del bilancio partecipativo.

b- consultazione, fase in cui sono organizzati incontri pubblici e raccolti, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione, i contributi di ogni soggetto interessato.

c – monitoraggio, finalizzato a garantire a tutti i soggetti interessati la possibilità di verificare gli effetti prodotti dai contributi presentati, evidenziando le valutazioni generali rispetto alle proposte avanzate.

Al bilancio partecipativo è dedicato un sito web.

Cultura

Nel quinquennio appena concluso abbiamo lavorato con l'obiettivo di gettare le basi per un nuovo sviluppo e una nuova prospettiva per Casamarciano, chiudere una fase storica di buio culturale utilizzando strumenti di programmazione e pianificazione territoriale mirati, allo scopo di fare cultura in modo sinergico con altre realtà locali: costruire un reticolo di relazioni istituzionali, attivare canali di finanziamento con fondi strutturali e gestire eventi di rilievo non solo locale ma nazionale. Protocolli di intesa per la costituzione di partenariati per la gestione di eventi di rilievo culturale con i comuni di Acerra San Potito Sannitico, Gioia Sannitica, Faicchio, Castelvenere sono stati strumenti utili per sviluppare le nostre potenzialità e sponsorizzare il nostro fiore all'occhiello della cultura: il Festival Nazionale del teatro "Città di Casamarciano", nato per valorizzare la nostra tradizione teatrale, giunto ormai alla sua quarta edizione. Territori partners caratterizzati da un forte legame con le produzioni enogastronomiche locali adatte a diventare veri e propri itinerari culturali ed enogastronomici.

Una strategia di sviluppo locale guidata dalla necessità e dalla opportunità di sfruttare le peculiarità culturali di un territorio definibile come realtà minore in un contesto di eventi di nicchia come quella teatrale, unitamente alla volontà di coinvolgere la nostra comunità in un percorso nuovo, entusiasmante ed appagante per provare a fare culturale senza gravare in modo inopportuno sul bilancio comunale.

Tutto questo in anni di pesanti tagli ai trasferimenti degli Enti Locali, cercando di conciliare la volontà del fare, con quella di un uso attento delle risorse e con la necessità di trasferire il meno possibile sulla comunità, gli effetti della crisi nazionale.

Il nostro obiettivo è stato quello di rafforzare l'identità e il senso di appartenenza, salvaguardare e valorizzare le risorse culturali del territorio, lanciando il messaggio dell'aprirsi a nuove esperienze di socializzazione e di accrescimento culturale; ed è così che nell'ottobre 2010, quale strumento di interscambio culturale e punto di incontro per la nascita del Teatro nel Comune di Casamarciano, è stato approvato il gemellaggio con la Città di Gibellina (TP), città di grande spessore artistico con la quale abbiamo condiviso esperienze del passato e prospettive culturali, con il favore di tutta la comunità specie quella giovanile che ha colto appieno il messaggio culturale.

Oltre alla kermesse settembrina teatrale che si svolge nello scenario dell'Abbazia di Santa Maria del Plesco, diverse le iniziative e gli eventi realizzati direttamente o in collaborazione con le associazioni locali e con il supporto del mondo imprenditoriale, che nel corso del mandato sono diventati, ogni anno degli appuntamenti fissi per la cittadinanza e per l'Area Nolana.

La Biblioteca Comunale è stata delocalizzata in locali di proprietà comunale ospitando all'interno lo sportello Informagiovani.

E' proseguita la partnership con il Comune di Nola per il Certame Bruniano internazionale.

Numerose le iniziative promosse a supporto della valorizzazione e promozione delle attività imprenditoriali locali.

Istruzione

L'Amministrazione nel corso del mandato ha teso al mantenimento del livello di servizio scolastico per la comunità mantenendo un livello soddisfacente quali-quantitativo dei servizi.

La programmazione della gestione delle risorse, è stata sempre finalizzata a fornire alle scuole e a tutti gli alunni le stesse opportunità e per essere sempre più vicini alle loro esigenze.

Per tutto il quinquennio l'Amministrazione ha assicurato:

- il trasporto scolastico per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado;
- il servizio mensa per gli alunni della scuola dell'infanzia;
- il diritto allo studio attraverso la fornitura di libri di testo;
- fornitura di buoni libro per la scuola dell'obbligo e scuola secondaria di II grado.

Politiche Sociali

L'Amministrazione è stata da sempre sensibile ai bisogni sociali, differenti a seconda del target demografico di riferimento cercando di garantire a tutti i cittadini la fruizione dei servizi sociali ritenuti indispensabili per migliorare la salute e la qualità della vita dei propri cittadini.

Particolare attenzione è stata riservata alle persone in condizione di disagio socio-economico beneficiarie di specifiche linee di intervento (principalmente contributi a fronte di attività di servizio civico e, in misura inferiore, contributi economici), nell'ambito del programma di azioni di contrasto alla povertà .

A sostegno delle famiglie nel 2012 l'Ente ha attivato il Servizio Civico Comunale che prevede l'impiego di persone in attività di pubblico interesse.

Nell'intento di offrire ai partecipanti opportunità ricreative, di svago, socializzazione e turismo sociale, a sostegno degli anziani ha organizzato gite culturali, cure termali e intrattenimenti vari.

E' stato garantito uno sportello per i servizi notoriamente erogati dai Centri di Assistenza Fiscale.

Numerosi sono stati gli interventi posti in essere per favorire la convivenza civile, la partecipazione e la coesione sociale e garantito il servizio di segretariato sociale.

Politiche Giovanili

L'Ente ha ottenuto l'accreditamento al sistema del servizio civile nazionale ed è risultato beneficiario delle risorse per l'attivazione di inserimenti di giovani nel impegnati nel servizio civile, ha partecipato al progetto Garanzia giovani.

E' stato costituito e regolamentato il Forum dei Giovani., destinando ad esso una sede in Via Roma e un sito web dedicato.

Sono stati attivati i corsi per il conseguimento della patente europea di informatica.

Il Comune ha organizzato uscite ricreative tese a favorire l'integrazione e socializzazione tra i giovani.

Lavori

Nel quinquennio sono stati realizzati interventi diretti:

- a migliorare la sicurezza e la qualità della rete viaria, anche dal punto di vista ambientale;
- al potenziamento delle infrastrutture e di raccolta dei rifiuti;

- alla tutela e al miglioramento del patrimonio comunale, compresa l'edilizia scolastica, anche ai fini della sicurezza;

- alla salvaguardia del patrimonio pubblico;

Diversi sono stati gli interventi di lavori pubblici e di manutenzione, quali:

1. Realizzazione percorsi pedonali e ciclabili da Via San Clemente a Via Oreale.
2. Realizzazione di Intersezioni a Rotatoria – cantiere di lavoro nr. 1 – Intersezione Via Circumvallazione/Via Seminario.
3. Adeguamento alle Norme di sicurezza dell'Edificio Comunale adibito a Scuola Elementare e Media del Capoluogo – 4° Intervento – Aggiornamento 2012.
4. Riqualificazione urbana ed ambientale di Via Starza.
5. Ristrutturazione dell'immobile sito alla Via Roma, per funzioni socio- culturali.
6. Adeguamento funzionale e tecnologico dell'Isola Ecologica Comunale.
7. Riqualificazione e Rifunionalizzazione Urbana ed Ambientale del Borgo di Santa Maria in Casamarciano – Promozione e Valorizzazione Chiesa di Santa Maria del Plesco.
8. Sistemazione cimitero comunale
9. Manutenzione strade e infrastrutture.
10. Completamento e Sistemazione delle aree in località San Clemente.
11. Svartati interventi di riqualificazione urbana sull'intero territorio comunale

Urbanistica e pianificazione

L'Amministrazione ha avocato a sé le competenze del Settore Provinciale del Genio civile di Napoli istituendo apposita Commissione per l'esame delle pratiche di autorizzazione sismica.

E' approvato il nuovo Regolamento Edilizio Comunale al fine dello snellimento delle procedure amministrative.

E' stato riprogettato il centro abitato e approvato il piano urbano del traffico.

E' in itinere la redazione del Piano di Protezione Civile.

Sono in corso di completamento le procedure di convenzione dei privati con l'Ente per la realizzazione delle opere di urbanizzazione nelle aree soggette a lottizzazione.

Ciclo rifiuti

Da diversi anni è previsto l'obbligo per i Comuni di organizzare il servizio di raccolta differenziata, consistente nella separazione per tipo degli scarti prodotti dai cittadini

Il Comune ha implementato il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati con il sistema porta a porta. A tal fine sono stati consegnati in comodato a tutte le utenze dei contenitori e buste apposite per i rifiuti.

La frequenza di raccolta è distinta per tipologia di rifiuto secondo programma settimanale prestabilito.

Percentuali:

Anno 2010	58% ;
anno 2011	58%;
anno 2012	55%;
anno 2013	55%;
anno 2014	52%

3.1 .2 Valutazione delle performance

Il Piano della Performance è stato approvato nel corso dell'anno 2012 con riapprovazione del relativo regolamento nel 2014. Con detto piano è stata introdotta una nuova modalità di valutazione rispetto agli obiettivi strategici ed individuali utilizzando una nuova scheda di valutazione che mette

in relazione il peso di ogni obiettivo con la percentuale di raggiungimento dello stesso e con i fattori di valutazione individuali. Dette schede saranno nel corrente anno utilizzate quale strumento di valutazione per il riconoscimento del fondo accessorio e dell'indennità di posizione e di risultato per le posizioni organizzative per l'anno 2014.

Il Nucleo di valutazione funge da organo di controllo.

Il Nucleo di valutazione assolve ad una pluralità di compiti, tra cui la valutazione dei Responsabili di Servizio/titolari di P.O., sulla base degli obiettivi assegnati e della metodologia di valutazione adottata dalla Giunta comunale.

Il medesimo organismo effettua l'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal responsabile della trasparenza ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. n. 33/2013; in particolare attesta la veridicità e l'attendibilità alla data dell'attestazione di quanto riportato nella griglia di rilevazione sulla trasparenza.

3.1.3 Controllo sulle società partecipate

Secondo le disposizioni dell'art. 147-quater del D. L.vo n. 267/2000, articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 tale forma di controllo non deve essere attuata per i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La situazione finanziaria nell'intero periodo in considerazione ha presentato il seguente andamento per quanto riguarda la gestione della competenza

Entrate in €	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuali di incremento/decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	€2.277.480,00	€3.284.227,00	€2.321.099,00	€2.327.686,00	€2.239.442,33	- 1,02%
Titolo 4 entrate da alienazioni e trasferimenti di capitali	€ 157.404,00	€ 74.345,00	€ 1.136.659,00	€ 213.109,00	€2.679.054,44	6%

Titolo 5	€	€	€	€	=====	=====
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	273.693,00	607.621,00	211.404,00	162.311,00	=	
Totale	€2.708.577,00	€3.966.193,00	€ 3.669.162,00	€2.703.106,00	€4.918.496,77	=====

Spese (in euro)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuali di incremento/d decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 spese correnti	€2.150.623,00	€2.497.472,00	€2.112.016,00	€2.125.656,00	€2.136.985,66	-1%
Titolo 2 Spese in conto capitale	€196.540,00	€40.628,00	€1.140.236,00	€ 53.985,00	€2.550.569,21	8%
Titolo 3 rimborsi di prestiti	€ 360.418,00	€ 754.721,00	€370.404,00	€ 321.311,00	€178.500,00	
Totale	€ 2.707.581,00	€ 3.292.821,00	€ 3.622.656,00	€ 2.500.952,00	€4.866.054,87	

I dati 2014 non sono definiti, gli importi potrebbero subire variazioni in fase di consuntivo

PARTITE DI GIRO in €	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuali di incremento/d decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 entrate da servizi per conto di terzi	€ 344.104,00	€ 521.449,00	€ 277.546,00	€ 265.681,00	€292.328,99	-1,18%
Titolo 4 spese per servizi per conto terzi	€ 344.104,00	€ 521.449,00	€ 277.546,00	€ 265.681,00	€292.328,99	

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate + oneri urbanizzazione che finanziano spese correnti	€ 2.294.980,00	€ 3.304.227,00	€ 2.321.099,00	€ 2.453.685,00	€ 2.361.103,01
Spese titolo I	€ 2.150.623,00	€ 2.497.472,00	€ 2.112.016,00	€ 2.125.656,00	€ 2.136.985,66
Rimborso prestiti parte del titolo III	€ 146.725,00	€ 149.000,00	€ 159.000,00	€ 159.000,00	€ 178.500,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	=====	=====	€ 331.252,00	=====	=====
Saldo di parte corrente	€ -2.368,00	€ 657.755,00	€ 50.083,00	€ 169.029,00	€ 45.617,35

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate titolo IV + oneri urbanizzazione che finanziano spese correnti	€ 139.904,00	€ 54.344,00	€ 1.136.659,00	€ 87.109,00	€ 2.557.393,76
Entrate titolo V	€ 60.000,00	€ 1.900,00	=====	=====	=====
Totale titoli (IV+V)	€ 199.904,00	€ 56.244,00	€ 1.136.659,00	€ 87.109,00	€ 2.557.393,76
Spese titolo II	€ 196.540,00	€ 40.628,00	€ 1.140.236,00	€ 53.985,00	€ 2.550.569,21
Differenza di parte capitale	€ 3.364,00	€ 15.616,00	€ - 3.577,39	€ 33.123,00	€ 6.824,55
Entrate correnti destinate ad investimenti	=====	=====	=====	=====	=====
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale(eventuale)	=====	=====	€ 18.000,00	=====	=====
Saldo di Parte Capitale	€ 3.364,00	€ 15.616,00	€ 14.423,00	€ 33.123,00	€ 6.824,55

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

	2010	2011	2012	2013	2014
Riscossioni	€ 2.424.867,00	€ 3.052.300,00	€ 2.405.009,00	€ 2.303.908,00	€2.048.153,86
Pagamenti	€ 2.347.794,00	€ 2.892.480,00	€ 2.352.378,00	€ 2.170.284,00	€2.257.402,99
Differenza	€ 77.073,00	€ 159.820,00	€ 52.631,00	€ 133.624,00	€-209.249,13
Residui attivi	€ 627.814,00	€ 1.435.343,00	€ 1.541.699,00	€ 664.879,00	€3.162.671,90
Residui passivi	€ 703.891,00	€ 921.790,00	€ 1.547.825,00	€ 596.350,00	€2.900.980,87
Differenza	€ - 76.077,00	€ 513.553,00	€ - 6.126,00	€ 68.529,00	€261.691,03
Avanzo	€ 996,00	€ 673.373,00	€ 46.505,00	€ 202.153,00	€52.441,90

Risultato di amministrazione	2010	2011	2012	2013	2014
Di cui :					
Vincolato	=====	=====	=====	=====	=====
Per spese in conto capitale	=====	€ 15.616,00	=====	€ 33.123,00	€6.824,55
Per fondo ammortamento	=====	=====	=====	=====	=====
Non vincolato	€ 996,00	€ 657.757,00	€ 46.505,00	€ 169.029,00	€45.617,35
Totale	€996,00	€ 673.373,00	€ 46.505,00	€ 202.153,00	€52.441,90

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo cassa al 31 dicembre	€ 44.623,00	€ 33.704,00	€ 79.159,00	€ 615.227,00	€ 403.732,10
Totale residui attivi finali	€ 7.940.475,00	€ 8.394.705,00	€ 6.827.505,00	€ 6.378.506,00	€7.577.676,49
Totale residui passivi finali	€ 7.215.916,00	€ 6.970.762,00	€ 5.483.349,00	€ 5.332.799,00	€6.255.797,17
Risultato di amministrazione	€ 769.182,00	€ 1.457.647,00	€ 1.423.315,00	€ 1.660.934,00	€1.725.611,42
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2010	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per	=====	=====	=====	=====	

ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio	=====	=====	=====	=====	
Salvaguardia equilibri di bilancio	=====	=====	=====	=====	
Spese correnti non ripetitive	=====	=====	=====	=====	
Spese correnti in sede di assestamento	=====	=====	€ 331.252,00	=====	€ 110.855,54
Spese di investimento	=====	=====	€ 18.000,00	=====	
Estinzione anticipata di prestiti	=====	=====	=====	=====	
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 349.252,00	€ 0,00	€ 110.855,54

4. Analisi anzianità del residui distinti per anno di provenienza.

Di seguito si propone l'analisi dei residui distinti per anno di provenienza così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato (anno 2013):

Residui attivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 entrate tributarie	€ 726.824,36	€ 239.392,88	€ 62.143,31	€ 251.653,58	€ 1.280.014,13
Titolo 2 Trasferimenti da Stato Regione ed altri Pubblici	€ 45.632,23		€ 66.602,00	€ 151.838,19	€ 264.072,42
Titolo 3 entrate extratributarie	€ 471.340,81	€ 706.798,38	€ 177.418,55	€ 249.104,35	€ 1.604.662,09
Totale	=====	=====	=====	=====	=====
Conto Capitale	=====	=====	=====	=====	=====
Titolo 4 entrate da alienazione e trasferimenti	€ 1.360.532,71	=====	€ 586.167,34	€ 8.662,02	€ 1.955.362,07

di capitali					
Titolo 5 entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 1.214.236,05	€ 1.900,00	=====	=====	€ 1.216.136,05
Totale	€ 3.818.566,16	€ 948.091,26	€ 892.331,20	€ 661.258,14	€ 6.320.246,76
Titolo 6 Entrate da servizi per conto di terzi	€ 50.912,38	€ 3.600,00	€ 125,63	€ 3.620,98	€ 58.258,99
Terzi	=====	=====	=====	=====	=====
Totale Generale	€ 3.869.478,54	€ 951.691,26	€ 892.456,83	€ 664.879,12	€ 6.378.505,75

Residui passivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 spese correnti	€ 384.510,97	€ 465.011,56	€ 58.409,59	€ 553.689,43	€ 1.461.621,55
Titolo 2 spese in conto capitale	€ 2.860.518,15	=====	€ 941.942,17	€ 33.790,16	€ 3.838.250,48
Titolo 3 rimborso di prestiti	€	=====	=====	=====	=====
Titolo 4 spese per servizi per conto terzi	€ 14.856,54	€ 8.215,40	€ 2.985,00	€ 6.869,97	€ 32.926,91
Totale					€ 5.332.798,94

4.1. Rapporto tra competenza e residui

Nel quinquennio del mandato il rapporto dei residui attivi rispetto agli accertamenti di competenza delle entrate correnti (pressione finanziaria) ha registrato il seguente andamento:

	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	10 %	32%	12%	25%	29%

5. Patto di Stabilità interno.

Fino al 31/12/2012, l'Ente non è stato assoggettato ai vincoli ed agli adempimenti del patto di stabilità interno.

Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013:

2010	2011	2012	2013	2014
NO	NO	NO	SI	SI

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

=====

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare e sanzioni a cui è stato soggetto:

=====

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti - bilancio di previsione)

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	€ 2.894.402,00	€ 2.741.521,00	€ 2.580.508,00	€ 2.410.912,00	2.232.260,00
Popolazione residente	3359	3309	3249	3293	3304
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 862,00	€ 828,51	€ 794,25	€ 732,14	€ 675,63

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, al sensi dell'art. 204 del TUOEL:

Per quanto riguarda il rispetto dell'articolo 204 del TUOEL 267/2000 i dati dei conti consuntivi e dei piani di ammortamento dimostrano che è sempre stato rispettato il limite dell'incidenza degli interessi sui primi tre titoli delle entrate.

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art.204 TUOEL)	6,00%	4,00%	6,00%	5,00%	5,00%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, al sensi dell'art. 230 del TUOEL.:

Anno 2009

Attivo	importo	passivo	importo
Immobilizzazioni immateriali	=====	Patrimonio netto	€ 5.146.954,48
Immobilizzazioni materiali	€ 6.522.874,16	=====	=====
Immobilizzazioni finanziarie	€ 4.925,00	=====	=====
Rimanenze	=====	=====	=====
Crediti	€ 8.399.450,63	=====	=====
Attività finanziarie non immobilizzate	=====	Conferimenti	€ 3.794.439,29
Disponibilità liquide	€ 17.103,42	Debiti	€ 6.006.401,95
Ratei e risconti attivi	€ 3.442,51	Ratei e risconti passivi	=====
Totale	€ 14.947.795,72	Totale	€ 14.947.795,72

Anno 2013

Attivo	importo	passivo	importo
Immobilizzazioni immateriali	=====	Patrimonio netto	€ 5.761.947,27
Immobilizzazioni materiali	€ 7.594.684,36	=====	=====
Immobilizzazioni finanziarie	€ 199.578,47	=====	=====
Rimanenze	=====	=====	=====
Crediti	€ 6.165.045,86	Conferimenti	€ 4.990.823,52
Disponibilità liquide	€ 615.227,07	Debiti	€ 3.821.764,97
Ratei e risconti attivi	=====	Ratei e risconti passivi	=====
Totale	€ 14.574.535,76	Totale	€ 14.574.535,76

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI

esercizio 2010	esercizio 2011	esercizio 2012	esercizio 2013	esercizio 2014
-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

	esercizio 2010	esercizio 2011	esercizio 2012	esercizio 2013	esercizio 2014
Sentenze esecutive	0,00	=====	=====	=====	€ 5.709,60

8. Spesa per il personale.**8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

La spesa nell'intero quinquennio ha rispettato i vincoli imposti dall'art. 1, comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Legge Finanziaria 2007", come di seguito dimostrato:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Importo limite di spesa (art.1,c. 557 e 562 della l. 296/2006)	Spesa 2004 € 988.373,00	Spesa 2004 € 988.373,00	Spesa 2008 € 1.097.229,00	Spesa 2012 € 898.560,40	Spesa 2013 € 879.585,36
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1 art.1,c. 557 e 562 della l. 296/2006	€ 908.200,57	€ 862.928,85	€ 898.560,40	€ 879.585,36	€ 879.377,83
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	43,00 %	35,00%	43,80%	43,12%	42%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

Con riferimento alla spesa del personale lorda (comprensiva di intervento 1, intervento 3 e IRAP) nel quinquennio in considerazione è stata rilevata la seguente incidenza per abitante:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Spesa personale	€ 270,38	€ 260,79	€ 284,72	€ 267,11	€ 266,16
abitanti	3359	3309	3249	3293	3304

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

Con riferimento alla spesa del personale lorda (comprensiva di intervento 1, intervento 3 e IRAP) nel quinquennio in considerazione è stata rilevata la seguente incidenza per abitante:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Abitanti	146,05	157,58	162,45	164,65	173,90
dipendenti	23	21	20	20	19

8.4. Rapporti di lavoro flessibile

Nell'arco del mandato sono stati attivati rapporti di lavoro flessibile per i quali sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Spesa sostenuta per rapporti di lavoro flessibile:

Anno 2010	€ 30.111,24
Anno 2011	€ 68.234,38
Anno 2012	€ 32.351,58
Anno 2013	€ 33.559,96

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Determina n.8/2014 del Settore finanziario.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Fondo risorse decentrate	€ 102.370,62	€ 95.716,53	€ 94.931,66	€ 89.017,93	€ 73.698,22

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

Non sono stati adottati provvedimenti in merito

PARTE IV RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo:

Nell'arco del quinquennio 2010-2015 l'Ente, nell'ambito dell'attività di controllo operata dalla Corte dei conti ai sensi dei commi 166-160 dell'art. 1 della Legge 266/2005, non risulta che sia stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni e sentenze per gravi irregolarità contabili.

Attività giurisdizionale:

Nell'arco dell'intero quinquennio 2010-2015 l'Ente non è stato oggetto di attività giurisdizionale da parte della Corte dei conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

L'attività di controllo, se si escludono alcuni suggerimenti, raccomandazioni o inviti formulati nei verbali, si è sempre conclusa con un sostanziale parere favorevole sull'azione amministrativa e contabile dell'ente.

Azioni intraprese per contenere la spesa:

Il contenimento della spesa, in particolare di quella corrente, è frutto dell'applicazione delle diverse disposizioni di legge vigenti in materia di finanza pubblica finalizzate alla riduzione della spesa pubblica (vincoli sulle spese del personale, sulle collaborazioni esterne, sulle spese di rappresentanza, sull'acquisto e utilizzo delle autovetture, etc....).

L'Ente ha intrapreso un processo di organizzazione dei servizi improntato ad una progressiva riduzione della spesa corrente, consentendo, comunque, di conseguire risultati più che soddisfacenti anche in riferimento al mantenimento e/o miglioramento della qualità di tutti i servizi erogati alla collettività amministrata.

Sono state adottate diverse azioni atte a contenere la dinamica della spesa corrente.

Tra queste si segnalano:

- l'applicazione dei parametri delle convenzioni CONSIP;
- l'adozione del piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni, dei mezzi e dei beni indicati dal comma 594 dell'articolo 2 della legge 24.12.2007, n. 244.

PARTE V

ORGANISMI CONTROLLATI

1. Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

L'art. 1 comma 561, L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014, ha abrogato sia il comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 e successive modifiche ed integrazioni. Come previsto dall'art. 22 del D.Lgs. 14/03/2013.

Con delibera di G.M. n. 49 del 30/03/2015 è stato approvato il "Piano Operativo di razionalizzazione delle Società partecipate e delle partecipazioni societarie".

Il Comune partecipa al capitale dell' Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.C.P.A, società di servizi, con un numero 3.283,0 di azioni pari all'1,93% sul capitale sociale. (deliberazione di C.C. n.02 del 06/02/2003).

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008:

Non ricorre la fattispecie.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente:

Non ricorre la fattispecie.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

Nel corso del mandato non sono stati esternalizzati servizi pubblici agli organismi partecipati

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non ricorre la fattispecie

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Nessun provvedimento adottato

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 del d.lgs. n. 149 del 06.09.2011 e ss.mm.ii., la presente relazione di fine mandato 2010/2015 sarà pubblicata nel sito istituzionale dell'ente entro i 7 giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione del Comune Casamarciano, con l'indicazione della data di trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti per la Campania, ai sensi dell'art. 4, comma 3bis D.Lgs n. 149/2011.

Casamarciano 27/04/2015

Il Responsabile del Settore
Economico/Finanziario
Rag. Anna Esposito



Il Sindaco
Avv. Andrea Manzi

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE
SULLA RELAZIONE DI FINE MANDATO QUINQUENNIO
2010-2015**

Il sindaco ha riassunto nella sua relazione le principali attività amministrative svolte con specifico riferimento ai punti dell' art.4 del D. Lgs n.149 del 6/9/2011.

In particolare sono state indicate le attività svolte, i servizi attivati o potenziati nel quinquennio e gli investimenti realizzati nel corso del mandato.

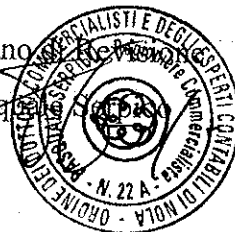
Il revisore ritiene di dover **prendere atto** di quanto contenuto nella relazione trattandosi di un excursus sulle attività dell'Ente relative ad ogni settore che comprende anche valutazioni non di natura tecnica amministrativa.

Circa i dati presenti nella relazione di fine mandato **si attesta** che essi sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 dei Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 e corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Casamarciano, 28/aprile/2015

L'organo
Pasquale



COMUNE DI CASAMARCIANO

Provincia di Napoli

COMUNE DI CASAMARCIANO

Ufficio Protocollo

29-04-2015 3101 A



Spett. le Corte dei Conti
Via Ammiraglio Acton, 35
80133 Napoli

Pec:campania.controllo@corteconticert.it

Alla Conferenza Permanente per il Coordinamento della Finanza Pubblica
00187 Roma

Pec:affari_regionali@pec.governo.it

e p.c. Fondazione IFEL
info@fondazioneifel.it

Trasmesso via PEC

OGGETTO: Relazione di Fine Mandato (art. 4 D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i.).

Ai sensi dell'art.4, c.2 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, si trasmette alla Sezione di controllo della Corte dei Conti di Napoli la "Relazione di fine Mandato" corredata della certificazione del Revisore.

Copia della stessa viene trasmessa alla Conferenza Permanente per il Coordinamento della Finanza Pubblica e, per conoscenza all'IFEL;

La stessa relazione viene pubblicata anche sul sito Web istituzionale del Comune.

Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. ANNA Esposito

